

**XXXI Edizione  
del Concorso Letterario  
Internazionale di Poesia  
“Città di Quarrata”  
anno 2012**

**(promosso da Vivaldo MATTEONI)**

**Con l’alto  
compiacimento del  
PRESIDENTE  
della  
REPUBBLICA**



**e di  
S.E. il PREFETTO  
di Pistoia**

L'Organizzazione del Premio rinnova il suo vivo ringraziamento al Sig. Presidente della Repubblica, per le espressioni di augurio e di incoraggiamento fatte pervenire nell'accompagnare la prestigiosa medaglia, e S. E. il Prefetto di Pistoia, per il premio di rappresentanza concesso.

Uguale ringraziamento rivolge a tutti coloro che, con il loro patrocinio, con il loro contributo economico o con la loro fattiva collaborazione, consentono la ottima riuscita della 31<sup>a</sup> edizione del concorso che va a concludersi con la cerimonia di premiazione

REGIONE



TOSCANA



Provincia di Pistoia



Città di Quarrata



Lions Club  
Quarrata-Agliaia-Pianura



Circolo Umberto 1°  
Quarrata



Filarmonica  
Comunale  
"Giuseppe Verdi"



Centro Culturale  
"SBARRA"



PISTOIA



Associazione Carnevale  
Valenzatico



PISTOIA



Ruri Est



Città del Mobile



Organizzato da:

ASSOCIAZIONE PRO LOCO QUARRATA  
COMUNE DI QUARRATA

con la collaborazione di:

GRUPPO CULTURALE “CITTÀ DI QUARRATA”  
FILARMONICA “G. VERDI” DI QUARRATA DAL 1874  
COMUNE DI QUARRATA - UFFICIO CULTURA

Il Premio di Poesia “Città di Quarrata” è ormai un appuntamento consueto, una ricorrenza che scandisce i nostri tempi, una cara e buona abitudine che appartiene a questa comunità. Siamo alla conclusione della sua trentunesima edizione e di cammino ne ha percorso tanto, tante parole sono state scritte, tanti versi letti, tanti anche i volti che rivedremo nell’attesa cerimonia di premiazione e, in quell’occasione, molti di noi ripenseranno anche a chi ha dato tanto per far nascere e crescere questo appuntamento culturale e che oggi non è più fra noi. La città gli è grata.

Parlare di poesia non mi è consueto, ma voglio esprimere la mia ammirazione per chi, invece, è capace di mettere a nudo il proprio intimo per farne partecipi gli altri, regalando generosamente frammenti di sé nel modo proprio della poesia.

Ringrazio quindi per primi tutti i partecipanti, ringrazio gli organizzatori e tutti quelli che lavorano per la realizzazione di questo evento e la commissione che, con attenzione e sensibilità, ha selezionato, letto e ascoltato queste opere.

Grazie di cuore.

**Marco Mazzanti**  
*Sindaco di Quarrata*

# **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

**Presidente:**

**Prof. Piero SANTINI**  
(Università di Firenze)

**Membri:**

**Franco BENESPERI**

**Athos CAPECCHI**

**Paola GIUNTINI**

**Paola LOMI**

**Walter MELANI**

**Sara PUCCINI**

**XXXI Edizione  
PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE di POESIA  
"CITTÀ di QUARRATA"  
VERBALE DELLA GIURIA**

La Giuria del Premio, composta da: Piero SANTINI (Presidente), Franco BENESPERI, Athos CAPECCHI, Paola GIUNTINI, Paola LOMI, Walter MELANI, Sara PUCCINI, con la presenza di Biagio FALCINI segretario del Premio e rappresentante del Gruppo Culturale "Città di Quarrata" e Leo TERZIANI, presidente Pro-loco Quarrata, nella sua prima riunione del 10 settembre 2012, dopo una accurata e scrupolosa selezione dei lavori presentati, riduceva il novero dei concorrenti meritevoli di ulteriore attenzione e più approfondita analisi ai seguenti 21 poeti:

Antonelli Mina di Gravina in Puglia (BA); Balestriere Pasquale di Barano d'Ischia (NA); Bianchi Cecchini Maria Patrizia di Pontedera (PI); Cangiani Salvatore di Sorrento (NA); Cerciello Lorenzo di Marigliano (NA); Fragomeni Emilia di Genova; Lamanna Vincenzo di Centola (SA); Migliani Francesca di Livorno; Natale Vassallo Anna di Quarrata (PT); Stefoni Loretta di Civitanova Marche (MC); Simonini Valter di Massa - Ronchi (MS); Fiorini Franco di Veroli (FR); Pezzino Rosaria Fausta di Siracusa; Inferrera Filippo di Ravenna; Coppola Antonio di Roma; Borroni Cagelli Giulia di Castellanza (VA); Monari Tiziana di Prato; Puttini Hall Luisa di Firenze; Cerio Umberto di Larino (CB); Zavoli Antonio di Rimini; Malatesta Egizia di Massa.

Il 20 settembre 2012, in seconda seduta, al termine di una articolata, ampia e vivace discussione, durante la quale ogni giurato approfondiva l'analisi delle liriche e dava la sua valutazione, la Giuria decretava la seguente graduatoria dei vincitori:

1° premio: Medaglia d'argento dono del Presidente della Repubblica; € 700,00 offerti dal Comitato Organizzatore; Medaglia d'oro offerta dalla Filarmonica Comunale "Giuseppe Verdi" di Quarrata; targa in argento e € 200,00 offerti dal Lions Club Quarrata-Agliana-Pianura Pistoiese; pubblicazione a carattere locale, a:

**Mina ANTONELLI di Gravina in Puglia (BA)** per la poesia "Tramonti d'Africa" con la seguente motivazione:

*Questa composizione scabra, quasi priva di lenocini musicali, ma sofferta sul piano espressivo e dalle vivaci e intense valenze figurative, rappresenta il bruciante dramma dell'emigrazione, descritto con pungente carica iconica e con intenso coinvolgimento emotivo. Restano impresse immagini come "fili spezzati i giorni con i sogni vanno / incontro a cieli assetati d'arcobaleni" o "rintoccano silenzi sui muri invecchiati" fino al conclusivo contesto dominato da un acuto senso di rimpianto per la terra natale, una variante del proverbiale "mal d'Africa" che fa bruciare l'anima, rimasta ancorata alla soglia della casa abbandonata.*

2° Premio: dono di S.E. il Prefetto di Pistoia; € 300,00 offerti dal Comitato Organizzatore; targa artistica offerta dal Comune di Quarrata; € 200,00 offerti dal Lions Club Quarrata-Agliaiana-Pianura Pistoiese; pubblicazione a carattere locale, a:

**Franco FIORINI di Veroli (FR)** per la poesia "Dolci solcammo mari", con la seguente motivazione:  
*La fragrante composizione descrive un momento di ristoro e di pausa per due anime che, come due navi ora alla fonda, hanno solcato insieme mari ed oceani, superando infiniti naufragi e riprendendo sempre l'ardito viaggio. Numerose immagini per lo più marinaresche ma non solo ("un porto di bonaccia che ci culla", "mai la barra volgemmo alle sirene", "plenilunio d'attesa / che d'oro riflette brividi sul mare"... ) punteggiano le cinque strofe, supportate da un ritmo che spesso si agglutina in armoniosi endecasillabi.*

3° Premio: € 200,00 offerti dal Comitato Organizzatore; dono offerto dalla Regione Toscana. € 200,00 offerti dal Lions Club Quarrata-Agliaiana-Pianura Pistoiese. Pubblicazione a carattere locale, a:

**Lorenzo CERCIELLO di Marigliano (NA)** per la poesia "Quel che chiedemmo al vento", con la seguente motivazione:

*Fragranza di immagini e di espressione, figurazioni trasparenti e nitide di sapore quasi leopardiano ("di questa luna immersa dentro un cielo / così stellato da far male al cuore"), ritmo suadente di musicali, torniti endecasillabi: queste le qualità di questa densa composizione tutta incentrata sul tema della memoria e del rimpianto, con lo strazio lontano dei ricordi che però non impedisce di pensare ad altre lune, ad altre nostalgie.*

4° Premio: € 300,00 offerti dal Comitato Organizzatore; dono offerto dalla Provincia di Pistoia; pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:

**Salvatore CANGIANI di Sorrento (NA)** per la poesia: "Sui passi del naufragio", con la seguente motivazione:

*Altra composizione di impianto nautico, costellata da molteplici particolari marinareschi (scogli, strappi della vela, canto di sirene, onde, il messaggio nella bottiglia, la fune, la risacca). Il contesto è drammatico e di paventato sfacelo: il naufragio della vita è compiuto e la speranza di un futuro migliore è inattendibile a causa dei conclusivi "improbabili approdi ad altre rive". L'armonioso iter della poesia è musicalmente scandito da raffinati endecasillabi, settenari e quinari.*

5° Premio: € 250,00 offerti dal Comitato Organizzatore; Trofeo offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese; pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:

**Maria Patrizia BIANCHI CECCHINI di Pontedera (PI)** per la poesia "Della stagione spenta", con la seguente motivazione:

*Poesia meteorologica di raffinata strutturazione figurativa. E' descritto il fascino della "stagione spenta" che comporta il declino delle tinte accese delle stagioni più colorite. Un cromatismo delicato unito a trasparente delicatezza di immagini (si pensi all' "aria di terra e mare / turchese che traluce di bonaccia" o alle "brine che scricchiano gentili sotto il passo") scandisce il "cursus" segreto e cantilenante, la musica umbratile e dalla fragranza domestica di questo bel quadro. L'inappuntabile schema ritmico si appoggia a ben fatti endecasillabi e settenari.*

La Giuria inoltre classificava al 6° posto, ex aequo, i sotto citati poeti elencati in ordine alfabetico:

Coppa Pro-Loco Quarrata; buono per la partecipazione gratuita alla 32ª edizione (2013); pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:  
**Umberto CERIO di Larino (CB)** per la poesia *"Abissi d'anima"*.

Coppa A.M.I.R.A.; buono per la partecipazione gratuita alla 32ª edizione (2013); pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:  
**Antonio COPPOLA di Roma** per la poesia *"Ancora vivo le cose eterne"*.

Coppa Confesercenti Pistoia; buono per la partecipazione gratuita alla 32ª edizione (2013); pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:  
**Emilia FRAGOMENI di Genova** per la poesia *"Ricerco"*.

Coppa Confartigianato; buono per la partecipazione gratuita alla 32ª edizione (2013); pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:  
**Filippo INFERRERA di Ravenna** per la poesia *"Figli della solitudine"*.

Coppa Confcommercio; buono per la partecipazione gratuita alla 32ª edizione (2013); pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:  
**Francesca MIGLIANI di Livorno** per la poesia *"Utoya (Semina il vento)"*.

Coppa Gruppo Culturale "Sbarra"; buono per la partecipazione gratuita alla 32ª edizione (2013); pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:  
**Tiziana MONARI di Prato** per la poesia *"Spartacus (ad un cane combattente)"*.

Coppa CNA Pistoia; buono per la partecipazione gratuita alla 32ª edizione (2013); pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:  
**Rosaria Fausta PEZZINO di Siracusa** per la poesia *"Silenzi di conchiglia"*.

Coppa Associazione Carnevale di Valenzatico; buono per la partecipazione gratuita alla 32ª edizione (2013); pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali a:  
**Luisa PUTTINI HALL di Firenze** per la poesia *"L'allodola"*.

Coppa ACLI Pistoia; buono per la partecipazione gratuita alla 32ª edizione (2013); pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali a:  
**Valter SIMONINI di Ronchi (MS)** per la poesia *"I vecchi di Pianamore"*.

Coppa Hotel Ristorante San Pietro; buono per la partecipazione gratuita alla 32ª edizione (2013); pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali a:  
**Antonio ZAVOLI di Rimini** per la poesia *"Nel riverbero delle apparenze"*.

La Giuria del Concorso si esprimeva poi per la sezione PREMIO SPECIALE INTERNAZIONALE riservato ai poeti con residenza all'estero. Al termine della discussione dando atto del buon livello delle poesie presentate, così decideva: € 350,00 offerti dal Circolo Umberto I°; pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:

**Armando ARIETANO di Torricella (T. I.) Svizzera** per la poesia *"Questa è la mia vita"*.

La Giuria del Concorso si esprimeva infine per la speciale sezione "PREMIO MONTALBANO" riservato ai poeti residenti nel comune di Quarrata. Al termine della discussione dando atto del buon livello delle poesie presentate, così decideva: targa personalizzata; € 100,00 offerti dal Comitato Organizzatore; pubblicazione a carattere locale e confezione di prodotti tipici locali, a:  
**Anna NATALE VASSALLO di Quarrata (PT)** per la poesia *"Dal sussurro intrigante di sirene"*.

A conclusione dei lavori la Giuria esprimeva la propria soddisfazione per il sorprendente numero di partecipanti e per la buona qualità di molte delle liriche presentate, fatti che conferiscono al Premio "Città di Quarrata" un indubbio rilievo nel panorama regionale e nazionale.

La Giuria esprimeva, nella circostanza, il proprio compiacimento per l'appoggio dato al premio da insigni personalità e accreditati organismi, in particolare dal Presidente della Repubblica, che conferisce la prestigiosa e autorevole medaglia in argento, dal Prefetto di Pistoia, dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Pistoia, dall'Amministrazione Comunale di Quarrata, dal Lions Club Quarrata-Agliana-Pianura Pistoiese, dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese, dal Circolo Umberto I°, Confcommercio, Confartigianato, CNA, Confesercenti, Agenzia di viaggi Mobiltravel, Ruri Est, Albergo ristorante "Il rifugio", "Prota Catering", Enti, Associazioni e Ditte che hanno dato un fattivo contributo per la migliore riuscita organizzativa della manifestazione.

Un particolare apprezzamento veniva indirizzato alla pronta e aperta disponibilità concessa dall'Amministrazione Comunale che ospita nei locali di Villa La Magia la cerimonia di premiazione.

Quarrata, il 20 settembre 2012

Il Presidente  
(Piero SANTINI)

## TRAMONTI D'AFRICA

Scrivo il vento nei silenzi di sabbia  
grovigli di pensieri si perdono tra le dune  
e spiragli d'albe urlano al cuore  
di rabbia antica e violenza.  
Lasciasti il pianto di tua madre  
sulla porta socchiusa al dolore,  
con i sogni stretti in pugno  
seguisti sull'acqua il graffio del gabbiano.  
Lembi di luna avvolgono fragili zattere,  
frammenti di stelle attraversano le onde  
e naufraghi vanno dentro la notte  
su barconi scagliati come schegge nella tempesta,  
lacrime mute scrutano l'orizzonte.  
Smarrite radici approdano allo scoglio  
il cuore inciampa nell'ultima stella  
che muore al grido del giorno  
di chi ha valicato il solco della morte  
e con la vita ha tracciato la ruga profonda del mare.  
Scivola dentro il tempo con i ricordi  
profumi lontani di altre stagioni  
sbocciate tra le pareti di fango  
impastati con radici di terra gli anni,  
fili spezzati i giorni con i sogni vanno  
incontro a cieli assetati d'arcobaleni.  
Nuovi passi ora aspettano campi di grano  
dove la spiga già profumata di pane  
e il dolore dell'ulivo si apre a venti di cicale,  
cieli tersi chiusi tra i vicoli  
rintoccano silenzi sui muri invecchiati  
che profumano di menta e origano.  
Fragile ombra smarrita tra la folla  
foglia solitaria caduta nel vento,  
nessuno conosce il tuo pianto  
e l'orma lascia sulla soglia deserta  
dove ancora vive la tua anima  
che brucia nei tramonti d'Africa.

Mina ANTONELLI

## **DOLCI SOLCAMMO MARI**

Siamo due navi alla fonda questa sera  
in un porto di bonaccia che ci culla  
(già all'approdo e non ancora al molo)  
sospesi su onde stanche di ritorno  
a cogliere il mistero che c'invita  
all'ultimo attracco alla banchina.

Dolci solcammo mari e tempestosi  
oceani infiniti e piccoli navigli  
arditi veleggiammo a vento pieno  
naufraghi poi cento volte alla deriva.  
C'è sempre un'isola per ogni naufragio  
e cento volte riprendemmo il mare.

Di notturne malie compagni e di maree  
attraversammo tutte le costellazioni  
saliscendendo le fasi delle lune.  
Mai la barra volgemmo alle sirene  
cercandoci negli occhi una canzone  
legandoci la vita tra le stelle.

E siamo in questo plenilunio d'attesa  
che d'oro riflette brividi sul mare  
e biondo ridona il grano ai tuoi capelli.  
Sono i tuoi occhi specchi di memoria  
sul libro aperto della nostra storia  
con l'ultima pagina tutta da inventare.

La scriviamo insieme da stasera mia cara  
rubando al tempo l'ultimo suo spazio  
antiche al vento regaliamo nostalgie  
l'ora vivendo di un qui che ci appartiene.  
E l'alba già viene a sorprenderci lieti  
di morte e vita il senso a domandare.

Franco FIORINI

## QUEL CHE CHIEDEMMO AL VENTO

La sera che si abbruna allo smeraldo  
cangiante delle foglie di magnolia  
e indugia nell'alone d'alabastro  
di questa luna immersa dentro un cielo  
così stellato da far male al cuore,  
riapre, d'improvviso, alla memoria  
strade dimenticate, antichi varchi  
dove ancora permane l'eco lieve  
di uno strazio lontano di ricordi.  
Ora dentro le vele c'è il silenzio  
e il sole nasce e muore nello spazio  
breve di una finestra. L'orizzonte  
ha sulle dita brividi d'autunno.  
Anche ciò che sognammo, che chiedemmo  
e che rubammo al vento nelle sere  
di trasognate rose quando il cuore  
si dissetava ancora alla rugiada,  
fresca, delle vigilie e delle attese,  
ormai è qui, dentro la nebbia lieve  
che avanza, lenta, con bandiere d'ombra.  
Altrove scorre il fiume, l'infinita  
marea d'occhi appassiti, di parole  
perdute nell'attesa di un sorriso,  
di una risposta che non giungerà.  
Anche i tuoi occhi sono dentro il gorgo.  
Sirio è lontana e fredda. Aspetto il buio  
per avviarmi, adagio, con le stelle  
verso altre lune, ad altre nostalgie.

Lorenzo CERCIELLO

## SUI PASSI DEL NAUFRAGIO

Avvinti a questi scogli ci attardiamo  
a ruminare affetti  
come mandorle amare. A ricucire  
con dipanati fili di memorie  
gli strappi della vela.  
Alto sui picchi  
dove indugia la notte a raccattare  
scaglie di stelle  
un moribondo canto di sirene  
ancora trama inutili rapine.  
Ci sorveglia  
in bilico sull'onde  
l'illeggibile cifra d'un messaggio  
chiuso nella bottiglia.  
Ora che Dio  
è il gelo d'una lama  
sprofondata nel buio della ferita  
altro non resta  
che indovinare insidie  
soffiando via una polvere d'oroscopi  
dal logoro cartiglio del domani.  
E ci aggiriamo  
estranei a questi lidi  
l'occhio alla fune rossa dagli inquieti  
strappi della risacca  
che alla barca rivendica altre rotte  
su ignoti mari.  
E improbabili approdi  
ad altre rive.

Salvatore CANGIANI

## DELLA STAGIONE SPENTA

Cede il tedio dei giorni  
a un declino di colori accesi.

I cieli si dilatano sui gialli  
i rossi e il ruggine, al planare  
aereo delle foglie, sopra il verde  
folto e lucente per le troppe piogge.

Le pennellate seguono i contorni  
dolci delle colline  
si stagliano sfumate all'infinito.

Il decadente fascino si sgrana  
giorno per giorno  
in chicchi privi d'ansia nel ritorno  
della stagione spenta.

Aria di terra e mare  
turchese che traluce di bonaccia,  
echi lontani  
d'emozioni sopite e miti infranti.

Si naviga verso l'approdo  
si va incontro alle brine  
che scricchiano gentili sotto il passo  
ed i freddi pungenti.

Anch'essi avranno musiche segrete  
tempo prezioso e lampi d'allegria  
nel brillare degli astri  
che dipanano grumi di timori.

Non più la fretta della fantasia  
vola ai venti di marzo, mulinelli  
d'insofferenza e riposti desideri.

Ora le voci mormorano quiete  
in cantilene di remote stanze.

Maria Patrizia BIANCHI CECCHINI

## ABISSI D'ANIMA

Era laggiù, dove il mare ha sapore  
d'infinito e solitaria danzava  
l'ombra delle memorie  
che inabissava la luce  
e il tumulto del cuore nella sera.  
Era laggiù, per la malia assurda  
delle ombre sospese  
sopra il mio delirio -come il mio mare-,  
e al salire della marea feroce  
fu abisso d'anima.  
E fu la notte del vento, del tempo  
scosceso e struggente  
-detriti che non trovano sentina-  
e muover di tempesta  
-argonauti che vanno alla deriva-.

Ma sulla nave d'alba  
fu l'armonia di cétere sublimi,  
fu silenzio cercato  
-senza vento sull'albero maestro-  
-altro Ulisse legato alla sartia-  
per ascoltare i canti dell'aria  
e dell'onda leggera.

E tu, fragile farfalla, che voli  
nel verde e nell'azzurro,  
tu come me cerchi falesie antiche  
al riparo del fragore accecante  
ove posare stanca,  
e il fascino sentire  
del mare e della sua solitudine.  
Senza le tenebre del mondo  
avrà altro orizzonte,  
altre lune bianche su cui posare,  
altri mondi per le tue ali stanche.  
Altri abissi d'anima.

Umberto CERIO

## ANCORA VIVO LE COSE ETERNE

Manco da molti anni  
dal Cippo dei pescatori  
dove a strapiombo  
cala la luna sul mare  
gli dèi si danno convivio  
e le Morgane pronube  
cangiano di luce agli assalti  
delle correnti joniche.

Lascio Reggio mitica e sognata,  
lascio il canto d'Ibico  
nelle contrade più care  
la fredda spoglia di fanciullo  
al cielo di cadmio  
allo scirocco scialbato che infuria  
ai venti di mezzanotte.

Lascio le spoglie di mio padre  
il suo cappotto voluminoso  
il gessato delle feste;  
la mia parola tace Signore  
che mi hai visto ai bordi delle tue chiese  
nella malinconia di un compleanno.

Lascio nel volto di mia madre  
una reliquia dentro lanterne chiuse,  
la fiamma che divora  
le diramazioni del mio amore;  
i veli lentamente si sollevano  
come fiume tra sponde povere,  
ancora vivo le cose come eterne  
e la Marina m'assorbe  
d'un colpevole sogno.

Lascio la mia città vuota  
il mio canto d'amore malandrino

fra le brezze Morgane  
dove i padri risorgeranno  
dal sepolcro d'Iside. Morendo,  
non saprei dire addio alla mia terra.

Antonio COPPOLA

## RICERCO

Sono tornata ancora a ritrovare  
l'armonia e il mistero del mio tempo.  
Fitto un pensiero odoroso di ricordi  
conduce i passi a dimensioni antiche.  
E ho un fremito leggero se accarezzo  
la strada muta, le fioche luci sparse.  
Ma, oltre i sospiri pallidi e le attese,  
ricerco ancora le orme di chi ho amato,  
a me consolazione, strada, luce.  
Ricerco pure fiati fra le pietre  
e un volo che riaccenda i miei  
ricordi, di quando a sera ci si  
accostava al fuoco con l'animo  
già pronto alle preghiere.  
Dalla ringhiera di un terrazzo ameno,  
appeso a un angolo di cielo, ricerco  
sempre il panorama amato, l'odore  
di salsedine, i grappoli di case centenarie,  
un piccolo frammento d'infinito,  
che custodisca i semi del mistero.  
Ricerco il sole, che silenzioso guizza  
quale arcuata fuga palpitante, le lune  
bianche che fanno da sfondo al cielo,  
le lunghe reti distese sul mare, e,  
su negli orti, l'ultima rosa che sfiora...  
E un sapore d'antico m'aggredisce.  
Nell'aria opaca di silenzio e pace  
muovono lievi e trepide le ombre.  
Una fuga di immagini prevale nella  
luce sfinita, fredda, bianca: presenze-  
assenze intrecciate a noi nel cuore.  
Un pallido dolore mi pervade e vaga  
come spora sospinta dal vento tra  
sopiti colori, a luci spente.  
Tutto il mio corpo è teso, ascolta, attende,  
nell'ombra che s'affolla tra la luce,  
ad annegare in cielo trasparenze.

Serbo fragranze di menta e ginestre.  
Vivo memorie spesse, che danno  
sempre un senso ai miei ritorni.

Emilia FRAGOMENI

## FIGLI DELLA SOLITUDINE

È un gioco d'abitudine questo vagabondare  
nel mondo senza desideri né identità,  
senza preghiere né pentimenti, con le mani  
alzate verso il cielo, ma spente e fredde.  
Incorporee tessere del tempo, le parole  
disegnano inganni lungo strade violate  
da generose lucciole della notte,  
perdono bellezza nel consumo quotidiano  
di sostanze inquinanti, di rumori assordanti.  
E' in gioco l'equilibrio delle comete,  
il colore dei pensieri, il tavolo dei progetti.  
E' in gioco l'omino della neve, l'anello  
del primo amore, l'onore, che nasce da un volo  
e finisce in un volo, il pudore, nostra unica ricchezza.  
Ora, detestiamo le fatiche del giorno, ora, dissipiamo  
impunemente i messaggi che soltanto l'anima nutre.  
Il gioco dell'abitudine si fa disubbidienza,  
dura insofferenza o, più, supponenza, vigliaccheria,  
falsità di ragioni, ragioni senza ritorno.  
Meschini cerchi di solitudine ci avvitano,  
siamo feti senza cordone ombelicale, fronde  
senza speranze, prepotenti ribelli che annaspano  
nella rete delle irrequietezze. Uccidiamo e neghiamo,  
abili maestri denunciando i soprusi degli altri,  
mondi corrotti, privi di dignità riempiamo  
le cronache televisive, occhieggiando,  
in predatori di mestieri facili, vantaggi contabili.  
E il gioco diventa ossessivo, rischioso, ci soverchia,  
brucia le nostre insonnie, ci umilia;  
senza forzature s'infiltra nei cunicoli del sangue  
e offusca per sempre la memoria in coni d'ombra.  
Ciascuno, nella sua parte, depone il sigillo della vita,  
drogando l'anima, sino al prossimo scalo senza via d'uscita.

Filippo INFERRERA

## UTOYA (SEMINA IL VENTO)

*Un'altra alba dipinge il silenzio, sfiora  
orme di salmastro, conduce alla riva  
leggende smarrite, naviga indolenti  
chiome d'erba che ancora sognano il  
bacio di una stella, nel miracolo sapiente  
che tesse i fili del giorno e della notte.*

Nessuno vide il buio, la fame della bestia,  
l'avidio artiglio dietro la maschera;  
né riconobbe il folle racconto, la bieca  
profezia dell'uomo contro l'uomo, dietro  
la porta chiusa del disprezzo, nuvola scura,  
impietosa a sbarrare la strada, subdolo  
inchiostro di un libro corrotto.

*Sul sentiero, fulgidi come cristallo, i passi  
risplendono, per chi non può dimenticare;  
mostrano la via, l'ultima bruciante carezza  
di una virtù strappata; narrano il galoppo  
spietato del respiro, il sapore della terra,  
l'abbraccio dell'acqua, l'ennesima croce  
issata sul Golgota, senza una risposta.*

Il mostro ha un volto, una casa, un odore.  
Memoria di carne e sangue. Di una madre  
che l'ha battezzato al suo seno, di una sorella  
che ha diviso con lui sorrisi e pianti, i sogni  
stropicciati di un cuscino, vigilie sonnolente  
intorno al fuoco, dispetti per il giocattolo  
preferito. Questo prima dell'abisso.  
E il mondo si chiede: come nasce l'odio?

*Cantano ancora i ragazzi di Utoya,  
danzano in cerchio la loro preghiera,  
il "no" della vita a guerra e nefandezza;  
sono sguardi di speranza per chi dovrà  
stringersi a un ricordo quand'è sera,*

*arenare il relitto del dolore sulla sponda  
senza età di una fotografia. Semina il vento  
dei figli rubati l'estremo coraggio,  
dove l'orizzonte non ha un solo colore,  
ed altre isole attendono, al di là delle parole...*

Francesca MIGLIANI

## **SPARTACUS (AD UN CANE COMBATTENTE)**

Io vivo qui, malconcio, nelle cantine dei bassifondi  
alfa del mio beta  
le ossa indolenti, gli occhi da combattente  
nella malcelata noia della sera, nell'indulgenza timida di me stesso  
in sordina, minuscolo gladiatore senza scudo  
le catene avvolte intorno al collo  
il bastone che colpisce come ago di cristallo

io vivo qui all'ora delle ombre, aggiungendo dolori alle ferite  
ai muscoli l'impercettibile sibilo di morte  
tra recinzioni sbilenche e muri diroccati  
ballando nella pioggia, in un nulla vuoto  
inspirando ed espirando oscurità  
senza il coraggio di poter scegliere  
il silenzio che incombe lacerando il cuore

io vivo qui col piglio da generale la mia vita senza più strade  
il pelo chiazzato a sangue, le cicatrici della battaglia cucite addosso  
sognando ad ogni inciampo, ad ogni stridore  
in questo ammasso di macerie  
solo e soltanto un po' d'amore.  
E non ci sono fuochi che avvampano lontano  
tutto è cesellato in nero  
rannicchiato, sento solo il tempo che dorme sul mare.  
Vivo senza memoria di me, cavia di un attimo perduto.  
Forse io non sono.

Tiziana MONARI

## SILENZI DI CONCHIGLIA

Ecco vedi  
torno su queste sponde dove il verde  
cede ai sassi il suo respiro  
sull'acqua a sera s'accendono presepi,  
d'ocra pallido sono gli arenili.  
In me scendono silenzi ad uno ad uno  
di queste pietre riarse dei contorti ulivi,  
il grido di papavero sull'erba  
della foglia che pencola dal ramo  
della radice nuda fuori della terra.  
Torno qui per ritrovarti  
tra i fiori di queste siepi  
nel sorriso sbocciato sugli aghi  
rossi dei melograni  
tra i fragili silenzi di conchiglia.  
Mi accarezzano un refolo di vento  
l'odore salso di mare spetinato  
mentre frugo tra le pieghe dell'aria  
in attesa della tua venuta.  
Nel disfarsi dei giorni ignoro le lune  
che mi scrutano da occhiaie vuote  
la nebbia che mi appanna gli occhi  
la salsedine che si poggia sulle  
mie rosse labbra.  
E resto ad aspettarti qui dove d'oro  
disperde la polvere il grecale,  
in quest'aria che si spoglia  
ad ogni grido di gabbiano.  
Qui dove in silenzio piango le rugiade,  
le pietre hanno voce di risacca.

Rosaria Fausta PEZZINO

## L'ALLODOLA

Con refe di note  
acute nella cruna d'azzurro  
infilà la volta del cielo  
vertigine verticale  
su onde di campi in riposo  
coperti di gelo invernale  
e giallo d'immancabili estati  
libertà assoluta  
tra rossi d'autunno  
che respirano bruma  
Dietro le sbarre  
accecata continua a cantare  
di com'era prima del buio  
guidata da profumi di bacche  
e fiori e zolla rivoltata di fresco  
S'alza la voce dolente  
su spiagge orlate di nero  
cormorani di pece  
aria che uccide il respiro  
In alto  
si scorge un pezzo di blu  
il bianco di nebbia  
nasconde gli alberi morti  
Svanita la terra  
la voce continua a cantare  
di com'era prima del buio  
  
prima che l'uomo  
cancellasse se stesso.

Luisa PUTTINI HALL

## I VECCHI DI PIANAMORE

Sospeso tra soffi di nebbia e balze calcinose  
dove le brezze danzano a girotondo  
tra le ginestre e i sassi sbriciolati  
è sempre fermo lì da secoli, il paese.  
Pianamore è una madre ormai succhiata  
fino alle ossa scioltesi per nutrire i figli  
ora fattisi vecchi, canuti dalla vita, solitari assieme  
se ne stanno assopiti, gli orologi in mano,  
a misurare il battito dei loro sogni secchi.  
Sputano a terra a sfidare il sole, nella memoria  
quando le figlie indugiavano al vespro delle feste  
per non tornare a casa senza amore,  
loro aspettavano l'onore sotto i cappelli neri.  
E ancora aspettano, nel cuore del paese  
vascello in secca fra croste di tempo e muri scalcinati  
aspettano, cullati dalla tregua meridiana.  
Fu un giorno che fanciulli salirono a sentir quei vecchi.  
Le nostre madri - dissero - ci hanno mandato a voi  
perché laggiù... vediamo i sogni tramontare all'alba,  
chimere sitibonde che mangiano il futuro,  
un male planetario che ha allagato tutto  
voi avete fatto guerra, cosa dite?  
Poi urlarono, quei giovani, l'ira dei libri liceali  
che fu d'Ettore e Achille, ancora più di Omero  
"sì detto alta vibrò, scagliò la lunghissima lancia"  
però non fece centro la loro partigiana, spuntata in testa  
verso quei vecchi saggi scalzati dentro il cuore.  
Deposti gli orologi, non seppero che dire...  
solo pensare al pane secco perso, ai calli della terra,  
al sangue delle vigne, alle fronti sudate di speranza.  
Ci fu un silenzio strano... e nel silenzio...  
presero i vecchi a piangere  
il pianto dei soldati che hanno vinto.  
Ci fu silenzio ancora.  
Quegli efebi sconfitti, tornarono alle madri  
giù per le chine dalle nebbie azzurre e balze calcinose

passando le ginestre e i sassi sbriciolati,  
mentre scendevano le calli inusitate  
furono loro a piangere  
il pianto dei soldati che hanno perso.

Valter SIMONINI

## NEL RIVERBERO DELLE APPARENZE

L'affabulazione che nasce  
oltre il linguaggio sapiente  
una proposta di chiarezza  
silenzio  
una rete di parole che  
cattura gli uccelli dell'aria.

L'urlo sterile e vuoto  
il segno tenue  
che giace a terra  
nella curva degli anni.

Gli occhi aperti a cogliere  
l'approssimarsi teso dei tartari  
l'orecchio attento  
al ritmo del viaggio.

L'affabulazione che nasce  
dal suono di una voce  
una irrisolta tensione  
come versi precedenti.

Nel tempo che odora il mio immaginario  
il tempo del viaggio non ha sussurri  
viene camuffato nello stravolgimento  
dei riti e dei miti  
la sua dissoluzione avverrà sulla soglia  
splendente del regno di Utopia  
come un naufragio  
o una resurrezione.

*Melancholia illa heroica*  
l'affabulazione che nasce  
nel riverbero delle apparenze  
di fronte a un cielo screziato  
di cedimenti.

Antonio ZAVOLI

PREMIO SPECIALE "MONTALBANO"  
SEZIONE POETI RESIDENTI NEL COMUNE DI QUARRATA

**DAL SUSSURRO INTRIGANTE DI SIRENE**

*Il Sud per me è stato un cibo crudo leccato sul palmo salato della mia  
mano\**

è stato l'odore del respiro del mare  
che di nascosto – chiusi gli occhi –  
ancora cerco sulla carta geografica  
o nell'arabesco delle conchiglie vuote  
    (sognano i sinuosi fianchi  
    d'esser allisciati dal sussurro  
    intrigante di sirene  
    a rapire il troiano nocchiero)  
è stato il segno del sole sul collo di sudore  
dei contadini – marinai –  
abbracciati nel tirare le reti blu  
di alici annegate.

Nell'aria rossi fichi d'India  
tra il giallo delle ginestre  
e i limoni intrecciati sul pergolato.  
A sera, nella terra umida  
    fiato di humus  
a lasciare cerchi d'incenso e ombre  
sui panni stesi nelle viuzze dissestate  
e i bimbi stretti nella mano  
a fare girotondi ereditati  
in un'atavica filastrocca  
diretta al cielo carico di stelle  
che addormentava gli occhi della Luna.

Anna NATALE VASSALLO

*\*Erri De Luca "Il torto del soldato"*

## QUESTA È LA MIA VITA

È bello sporgere lo sguardo all'infinito!  
Tracciarne la cruda immagine,  
esplorare con meticolosità il contenuto suo  
poi, evadere nelle capienti mani  
che madre natura offre quotidianamente.

Sospinta dall'ondulato manto sospeso (*cielo*)  
il pensiero mio s'inoltra là  
ove da piccina giocavo col sogno mio avverato  
nutrivo lo spirito, con abbondanza inusuale  
per timore, di perderne il contenuto essenziale.

Questa è la mia vita!  
Imploro al quotidiano, pace, salute, serenità altrui,  
a quegli occhi ormai orfani di lacrime  
a quelle disperate gote esenti di calore  
a quello sparuto incerto bimbo alla ricerca di non si sa cosa  
a quell'uomo roccioso ricco, ma povero di cuore  
a quel florato reciso, che mi guarda triste senza sorriso.

Questa è la mia vita!  
Supporto con delicato ardore il voluto passo mio  
che domina a pieni poteri  
questa lunga barca priva di bandiera, che  
silente solca l'immenso mare di dolore.

Questa è la mia vita?  
Spesso mi domando,  
è utile attivarsi così tanto  
per ottenere forse nulla dal mio intento?

Il pensiero mio è confrontato  
con quel sogno ormai avverato,  
dedita, segno l'incerto mio destino  
missione impostata... dal Divino?

Armando ARIETANO

## ALBO D'ORO

### Concorso Internazionale di Poesia "Città di Quarrata"

|                             |                             |
|-----------------------------|-----------------------------|
| 1982 Dante STRONA           | 1998 Mario FIORILLO         |
| 1983 Walter MELANI          | 1999 Carla BINAGHI BROCCHI  |
| 1984 Luigi CATTANEO         | 2000 Gino RAGO              |
| 1985 Adriana SCARPA         | 2001 Francesco PACISCOPI    |
| 1986 Luigi CATTANEO         | 2002 Armando GIORGI         |
| 1987 Walter MELANI          | 2003 M. P. BIANCHI CECCHINI |
| 1988 Cesj BIANCHI PETITTI   | 2004 Adolfo SILVETO         |
| 1989 Giusy VERBARO          | 2005 Giuseppe VETROMILE     |
| 1990 Salvatore CANGIANI     | 2006 Eugenia TUMELERO       |
| 1991 Francesco PACISCOPI    | 2007 Fabrizio BIANCHI       |
| 1992 Carla BINAGHI BROCCHI  | 2008 Caterina BIGAZZI       |
| 1993 Maria Cristina DOZZIN  | 2009 Carmelo CONSOLI        |
| 1994 Benito GALILEA         | 2010 Giovanni CASO          |
| 1995 Pasquale BALESTRIERI   | 2011 Umberto VICARETTI      |
| 1996 M. P. BIANCHI CECCHINI | 2012 Mina ANTONELLI         |
| 1997 Salvatore CANGIANI     |                             |

## ALBO D'ORO

### Sezione Speciale RESIDENTI all'ESTERO

|                                                         |
|---------------------------------------------------------|
| 1995 Franco DE SANTIS - CANADA                          |
| 1996 Nereo E.CONDINI - U.S.A.                           |
| 1997 Bonifacio VINCENZI - GERMANIA                      |
| 1998 Gina LABRIOLA - FRANCIA                            |
| 1999 Claudia CAPONE - Atene - GRECIA                    |
| 2000 Ena Caterina BOLOGNESE - NORVEGIA                  |
| 2001 Franco DE SANTIS - Hamilton - CANADA               |
| 2002 Lilla CONSONI - Berlino - GERMANIA                 |
| 2003 Nicola PREBENNA - Atene - GRECIA                   |
| 2004 Maria SALAMONE - Cannes - FRANCIA                  |
| 2005 Rita CAPPELLUCCI - Berna - SVIZZERA                |
| 2006 Franco DE SANTIS - Hamilton - CANADA               |
| 2007 Daniela RAIMONDI - Londra - G. BRETAGNA            |
| 2008 Graziano SIA -Tesserete T.I. - SVIZZERA            |
| 2009 Pierrette CHERBONNIER - Nantes - FRANCIA           |
| 2010 Fernanda MULIN DE ASSIS - Rio de Janeiro - BRASILE |
| 2011 Graziano SIA -Tesserete T.I.- SVIZZERA             |
| 2012 Armando ARIETANO- Torricella T.I.- SVIZZERA        |

Ai 10 poeti classificati ex aequo sono stati assegnati premi di rappresentanza, messi a disposizione dalla Segreteria del concorso, dal pronto e attento contributo offerto dalle sott'indicate Associazioni, Enti, Istituti Bancari, Ditte:

**Pro Loco Quarrata**

**Confartigianato Pistoia Sez. Quarrata**

**Confcommercio Pistoia Sez. Quarrata**

**Confesercenti Pistoia Sez. Quarrata**

**C.N.A. Pistoia Sez. Quarrata**

**Gruppo Culturale Città di Quarrata**

**Prota Catering**

**San Pietro Hotel Ristorante**

**A.M.I.R.A.**

**ARCI Pistoia**

**ACLI Pistoia**

**Gruppo Culturale "Sbarra" - Quarrata**

**Associazione Carnevale Valenzatico**

I partecipanti alla XXXI Edizione del Premio Internazionale di Poesia **"Città di Quarrata"** sono:

Abbate Giuseppina di Firenze - Abbro Luigi di Nicola La Strada (CE) - Addamo Giuseppe di Modena - Alessi Stefania di Campi Bisenzio (FI) - Alvigini Claudio di Roma - Ammendola Claudia di Lamezia Terme (CZ) - Amodeo Matteo di Palermo - Andolfi Brandisio di Caserta - Angelucci Sandro di Rieti - Antonelli Mina di Gravina in Puglia (BA) - Aprile Giuseppe di Cuneo - Aral Gabriele di Volterra - Argenti Maria Ebe di Varese - Arietano Armando di Torricella T.I. (Svizzera) - Astolfi Luca di Roma - Bacci Alessandro di Tavernelle Val di Pesa - Bacconi Maurizio di Roma - Baeri Nonio Vincenzo di Roma - Bagnoli Roberta di Bagno a Ripoli (FI) - Balestra Sergio di Sant'Orsola (TR) - Balestriere Pasquale di Barano D'Ischia (NA) - Bani Anna di Gallarate (VA) - Barberi Chiara di Montignoso (MS) - Barbieri Enrico di San Silvestro di Curtatone (MN) - Barbon Fabio di Spesiano (TV) - Bargellini Francesco di Pistoia - Barnaba Eliana di Norimberga (Germania) - Baroni Carla di Ferrara - Baronti Nicola di Vinci (FI) - Bartolesi Francesco di Pistoia - Bartoletti Bardazzi Grazia di Montale (PT) - Bassi Elisa di Collecchio (PR) - Battistini Anna Maria di Lucca - Battistini Carla di Massa - Bedini M. Angela di Senigallia (AN) - Belli Daniela di Forlì - Beneforti Daniele di Pieve a Nievole (PT) - Benelli Mara di Firenze - Bergamini Rosanna di Viareggio (LU) - Bernardi Luigi di Teolo (PD) - Bertolino Alessandro di Torino - Betti Giorgio di Firenze - Bianchi Cecchini Maria Patrizia di Pontedera (PI) - Bitti Antonio di Rosignano Solvay (LI) - Bondioli Massimo di Piadena (CR) - Bonesan Giorgio di Rovigo - Borghetti Roberto di Ancona - Borgioli Eugenio di Lazzeretto Cerreto Guidi (FI) - Borroni Cagelli Giulia di Castellanza (VA) - Borsoni Paolo di Ancona - Bova Salvatore di Quarto Flegreo (NA) - Braccini Fabiano di Milano - Brancatisano Sciarrone Giovanna di Reggio Calabria - Bronzi Piero di Gavorrano (GR) - Bruni Benedetto di Grosseto - Bruni Marco di Massa Marittima (GR) - Bufalini Ada Maria di Magione (PG) - Bulleri Mariella di Montespertoli (FI) - Buratti Enrica di Trento - Burzumato Maria Pia di Terracina - Calilli Enrico di Torino - Caloffi Daniela di Bussotto (PT) - Calvi Nora di Broni (PV) - Calzolari Silla di Bando (FE) - Calzolari Franco di Pianoro (BO) - Calzolari Sara di Calestrano (PR) - Calzoni Daniela di Arezzo - Cama Antonio di Quarrata (PT) - Campanella Flavia di Arona Lago Maggiore - Canepi Giuseppe di Prato - Canfora Franca Maria di Roma - Cangiani Salvatore di Sorrento (NA) - Cannetti Barbara di Corlo (FE) - Cantini Aurora di Nembro (BG) - Cantoni Giuseppe di Cesena - Capasso Maria Rita di Monfalcone (GO) - Capecchi Andrea di Santomato (PT) - Capecchi Loriani di Quarrata (PT) - Capponi Claudio di Castel S. Pietro (BO) - Capucci Mario di Lugo (RA) - Caranti Stefano di S.M. Maddalena (RO) - Cardelli Santi di Palermo - Cardillo Anna Maria di Roma - Carlesi Edoardo di Quarrata (PT) - Carosini Antonella di Livorno - Carracchia Francesco di Palazzolo Acreide (SR) - Carta Antonio di Quartu Sant'Elena (OR) - Casali Marina di Roma - Casalini Celestino di Piacenza - Casalino Nino di Biella - Caselli Silvia di Batignano (GR) - Cassese Vittorio di Genzano di Roma (RM) - Castagnaro Eugenio di Roma - Castello Giulio Rocco di Salerno - Catanese Vincenza di Cefalù (PA) - Caterina Elio di Modena - Ceccarossi Giannicola di Roma - Cecchetti Manao Laura di Firenze - Cecchi Paolo di Livorno - Cecchini Germana di Verona - Cecconi Aliberto di Prato - Cennamo Elisa di Rocca di Evandro (CE) - Centurioni

Giorgio di La Spezia - Cerbone Alberto di Casoria (NA) - Cerciello Lorenzo di Marigliano (NA)  
- Cerio Umberto di Larino (CB) - Chiti Saverio di Pisa - Ciuffi Umberto di Massa - Ciulli  
Alessandro di Campi Bisenzio (FI) - Clerici Fabio di Milano - Coppola Antonio di Roma - Corsi  
Alessandro di Livorno - Corsino Agata di Trapani - Cortesan Claudia di Milano - Costaldi  
Roberto di Cura Carpignano (PV) - Crippa Ada di Agrate Brianza (MB) - Cuparo Teresa di Riano  
(RM) - Dal Canto Nara di Cecina (LI) - Dal Lago Vanessa di Legnago (VR) - De Bellis Filippo di  
Gioia Del Colle (BA) - De Fanis Mario di Falconara (AN) - De Martino Andrea di Torino - De  
Martino Caterina di Catania - De Mola Carmen di Polignano (BA) - De Paolis Guido di San Vito  
Romano (RM) - De Polzer Lida di Varese - De Robertis Ubaldo di Pisa - De Rosa Mario di  
Morano Calabro (CG) - De Ruvo Vincenza di Banchette (TO) - De Santis Franco dal Canada  
- De Santis Marcello di Tivoli (RM) - Deiana Riccardo di Vetralla (VT) - Dell'Anna Giuseppe di  
Torino - Demaldè Diop Awa di San Secondo (PR) - Di Domenico Dorena di Viareggio (LU) - Di  
Gianfilippo Romolo di L'Aquila - Di Pietro Marco di Vasto (CH) - Digilio Antonella di Firenze -  
Donatiello Antonia di Pozzuoli (NA) - Dotti Sergio di Alessandria - Druschovic Umberto di Sarre  
(AO) - Fabbroni Maria di Gorizia - Faggi Franco di Prato - Fagni Videtta Liana di Firenze -  
Falcioni Paolo di Venturina (LI) - Faletti Edoardo di Torino - Farinelli Filippo di Perugia - Fattori  
Narda di Gatteo (FC) - Fattorini Francesco di Bagno a Ripoli (FI) - Favi Saverio di Quarrata (PT)  
- Federico Francesco di Bagheria (PA) - Ferlini Vanes di Imola (BO) - Fieri Federico di Prato -  
Finocchiaro Grazia di Firenze - Floris Raffaele di Pontecurone (AL) - Fodale Michela di Trapani  
- Fogliazza Manuela di Carmignano (PO) - Fornara Giuliano di Milano - Fragomeni Emilia di  
Genova - Francia Piergiorgio di Roma - Gaggioli Paolo di Montecatini Terme (PT) - Galardini  
David di Pistoia - Galasso Giuseppina di Taranto - Galilea Benito di Roma - Gangemi Lidia di  
Palizzi Marina (RC) - Garbassi Ilva di La Spezia - Gargano Maria di Rapolano Terme (SI) - Gatti  
Gianmario di Cossato (BI) - Gelli Simona di Pistoia - Gennaro Roberto di Genova - Gennuso  
Melina di Massa Lombarda (RA) - Gentilini Anna di Firenze - Germinara Laura di Pistoia -  
Ghezzi Giulio Dario di Venezia - Giannoni Attilio di Castelletto Stroino (NO) - Giordano Antonio  
di Palermo - Giorgi Armando di Genova - Giusti Alessandra di Porcari (LU) - Gombini Giuseppina  
di Giulianello di Cori (LT) - Gracci Athe di Pontedera (PI) - Grassi Francesca di Firenze - Grazia  
Giovanna di Venosa (PZ) - Grecchi Paolo di Codogno (LO) - Gregori Giancarlo di Bologna -  
Groppelli Valeria di Crema (CR) - Guarino Sofia di Toscolano Maderno (BS) - Iacomucci  
Christian di Fano (PS) - Iacononi Antonella di Cascina (PI) - Iannarelli Achille Claudio di Roma  
- Infrerera Filippo di Ravenna - Ingoglia Margherita di Sambuca di Sicilia (AG) - Insalaco  
Gaetano di Agrigento - Ladik Donato di Torino - Lamanna Vincenzo di Centola (SA) - Lanfranchi  
Andrea di Fermo (FM) - Lautizi Alvaro di Oriolo Romano (VT) - Lazzarotti Giuliano di Massa -  
Leone Francesco di Rovigo - Lepri Gaetano Giulio di Bevagna (PG) - Librizzi Natalia di Palermo  
- Liguori Anna Lisa di Corigliano Calabro (CS) - Lippi Giuliano di Farrarmere 1518 (South  
Africa) - Lombardo Maria di Borgo a Buggiano (PT) - Lombardo Michelangelo di Roma - Lomi  
Daniela Angela di Quarrata (PT) - Lorenzi Federica di Firenze - Loreti Maria Pia di Roma -  
Lucchesi Marzia di Sesto Fiorentino (FI) - Lucifero Alfredo di Pisa - Luiso Domenico di Bitonto  
(BA) - Lupetti Maria Grazia di Parma - Malatesta Egizia di Massa Malerba Giuseppe di  
Sant'Ilario (RE) - Malinverni Laura di Novara - Malta Elena di Pianella (PE) - Managò Marco di

Roma - Mancinelli Giuseppe di Napoli - Mandia Giuseppe di Corciano (PG) - Manetti Marco di Ginestra (FI) - Mangiocavallo Mario Rolando di Vasto (CH) - Marchioni Luigi di Firenze - Marcolini Vera di Gavardo (BS) - Marconi Fulvia di Ancona - Marconi Mercedes di Roma - Mariani Tullio di Molina di Quosa (PI) - Marinelli Paola di Andria (BT) - Mariotti Giromella Nedda di Massa - Martini Giulia di Quarrata (PT) - Marzetti Marina di Calcinelli di Saltara (PU) - Marzialetti De Gasperi Teresa di Buenos Aires (Argentina) - Masci Francesca di Quarrata (PT) - Massari Mariagrazia di Pisa - Mastigli Giampiero di Roma - Matera Savino di Trinitapoli (BT) - Mattera Adriano di Novara - Melandri Stefano di Ravenna - Melino Vincenzo di Campobasso - Mencioni Mario Riccardo di Vicopisano (PI) - Meneghetti Graziella di Rosà (VI) - Merciai Giampaolo di San Marcello P.se (PT) - Migliani Francesca di Livorno - Miglino Antonietta di Agropoli (SA) - Milesi Alberto di Bussoleno (TO) - Mini Paola di Livorno - Mirra Peppe di Saviano (NA) - Monari Tiziana di Prato - Montauro Lucia di Milano - Monteleone Nicola di Firenze - Montuori Vincenzo di Cremona - Morgano Di Dio Maricla di Calascibetta (EN) - Moscatelli Franco di Pistoia - Mosconi Francesco Maria di Ivrea (TO) - Mugerli Cristiana di Levanto (SP) - Musetti Francesco di Lucca - Musi Rosanna di Modena - Nardelli Giuliano di Pisa - Nardi Enrica di Pisa - Nastasi Eugenio di Rossano (CS) - Natali Edi di Pistoia - Negri Lorenza di Rignano sull'Arno (FI) - Neri Margherita di Cefalù (PA) - Nesi Francesco di Montespertoli (FI) - Nicchio Claudia di Vigonza (PD) - Nieri Lucia Fiorenza di Prato - Noro Carla di Vicenza - Nosei Bracali Silvia di Imola (BO) - Occhipinti Emanuele di Cava de' Tirreni (SA) - Oggero Lorenzo di Pisa - Oporti Eugenia di Siena - Ortolani Antonella di Firenze - Paganelli Maurizio di Milano - Pagni Vivaldo di S. Paulo (Brasile) - Paiano Alessandro di Quarrata (PT) - Palmacci Gilberto di Terracina (LT) - Palmisano Francesco di Torino - Panaro Cleonide di Carbonara (BA) - Panaro Serena di Acqui Terme (AL) - Panetta Alfredo di Milano - Panichi Valter di Quarrata - Panzone Natale Leda di Pescara - Paolini Dabizzi Maria Grazia di Pistoia - Paolucci Giancarlo di Roma - Paonessa Ada di Celle Ligure (SV) - Pardini Nazzario di Arena Metato (PI) - Parigi Letizia di Poggio a Caiano (PO) - Parlanti Ilaria di Chiesina Uzzanese (PT) - Parrella Emidio di Napoli - Pasquinio Marino di Rosignano Solvay (LI) - Patamisi Maria Stella di Ferruzzano (MC) - Pelacani Ulderico di Porto San Giorgio - Pelicardi Emma di San Felice sul Panaro (MO) - Pellegrini Antonio di Asciano (PI) - Pellegrini Stefania di Nus (AO) - Pellini Eleonora di Secugnago Lodi - Penso Mara di Mestre (VE) - Peressini Stefano di Carrara (MS) - Perotto Fiorenza di Prato - Perrenoud Maddalena di Cornoud (Svizzera) - Petacchi Franca Dusca di Carrara - Petruzzelli Maria di Bari - Piccirillo Lorenzo di Pontinia (LT) - Piccoli Renzo di Bologna - Picello Capuzzo Antonietta di Ferrara - Pierini Roberto di Riva presso Chieri (TO) - Pignarca Marina di Milano - Pino Emanuele di Pistoia - Piperno Roberto di Roma - Pitardi Mario Lucio di Catanzaro - Pitardi Valentina di Roma - Pivetti Luisa di Carpi (MO) - Pizzuto Gaetano di Torino - Poli Maria Ilaria di Lido di Camaiore - Polini Andrea di Livorno - Polli Alberto di Monsummano Terme (PT) - Polloni Marisa di Lucca - Pomina Genoveffa di Savona - Ponsillo Nicola di Pistoia - Pozzessere Giorgio di Francavilla Fontana (BR) - Prebenna Nicola di Ariano Irpino (NA) - Privitera Alessandra di Pedara (CT) - Proietti Alan di Nocera Umbra (PG) - Proietti Antonella di Roma - Proietti Pannunzi Emiliano di Tivoli (RM) - Pulcini Riccardo di Napoli - Puttini Hall Luisa di Firenze - Ragazzi Roberto di Trecenta (RO) - Rago Gino di Trebisacce (CS) - Raimondi

Daniela di Saltri (VA) - Rava Claudio di Alessandria - Redaelli Giulio di Albiate (MB) - Relandini Mario di Roma - Remorini Giancarlo di Bientina (PI) - Ricchiuto Vito di Bari - Ricci Paola di Lucca - Rienzi Gabriella di Pellazzano (SA) - Righetti Marco di Roma - Rinaldi Ivana di Roma - Rinaldi Salvatore di Ottaviano (NA) - Rocca Mariella di Prati di Vezzano Ligure (SP) - Rocco Margherita di Seregno (MB) - Romano Giuseppe di Malcesine (VR) - Romoli Lorenzo di S. Martino in Rio (RE) - Romualdi Mario di Milano - Rosa Giovanni di Modica (RG) - Rossi Donatela di Viterbo - Rossi Mara di Granaglione (BO) - Rossi Rosina di Albinea (RE) - Sala Enrico di Albiate (MB) - Santarelli Dario di Roma - Santoni Barbara di Chiusi (SI) - Sanvitale Giuliana di Tortoreto Lido (TE) - Saracca Monica di Montefiascone (VT) - Sarti Gino di Castiglion dei Pepoli (BO) - Savelli Cosetta di Pistoia - Savelli Maria Pia di Pistoia - Scaffei Francesco di Scandicci (FI) - Scarsi Rita di Terno d'Isola (BG) - Schembari Emanuele di Ragusa - Scoglio Bruna di Monsummano Terme - Segato Fulvio di Trieste - Selan Roberta di Pordenone - Settimi Rodolfo di Roma - Sia Graziano di Tesserete (T.I.) Svizzera - Silvetto Adolfo di Boscotrecase (NA) - Simonini Valter di Massa - Sirtori Ambrogina di Carate Brianza (MB) - Socci Patrizia di Empoli (FI) - Soldà Giacomo di Trieste - Solvesi Ezio di Trieste - Soranno Domenico di Salsomaggiore (PR) - Sorrenti Vito di Sesto San Giovanni (MI) - Spina Rosanna di Venturina (LI) - Spinella Francesca di Brescia - Spurio Carlo di Maltignano (AP) - Staffa Alvaro di Roma - Stanzione Rita di Roccapiemonte (SA) - Stefani Cipriani Osanna di Montemurlo (PO) - Stefoni Loretta di Civitanova Marche (MC) - Stepanichi Carlo di Cosenza - Steri Maria Teresa di Cornegliano Laudense (LO) - Steri Susetta di Pistoia - Tacconi Niccolò di Prato - Taddei Elisa di Valpiana (GR) - Taioli Angelo di Voghera (PV) - Tamaro Tristano di Trieste - Tanchis Vinias di Oristano - Tani Eleogivo di Occhiobello (RO) - Taras Silvia di S. Giuliano M.se (MI) - Tarocchi Vamentina di Sorbolo (PR) - Taverna Coari Egle di Gorizia - Tesi Alessio di Agliana (PT) - Tirotto Giuseppe di Castelsardo (SS) - Togni Rolando di Treviso Bresciano (BS) - Tognoni Luciano di Abano Terme (PD) - Tomassoni Nando Pietro di Spoleto - Troiano Giovanni di Trebisacce (CS) - Tuzi Luigi di Anguillara Sabazia (RM) - Urbini Valter di Rimini - Urracci Giovanni di Birmanno (Svizzera) - Valentini Amelia di Pescara - Valla Giovanna di Noceto (PR) - Vannucchi Giulia di Viareggio - Vassallo Anna Natale di Quarrata (PT) - Veloce Rita di Rodi Garganico (FG) - Venturato Gianfranco di Roma - Venzi Andrea di Bologna - Vergamini Sandra di Camporgiano (LU) - Vescovi Valerio di Lamporecchio (PT) - Vetromile Giuseppe di Madonna dell'Arco (NA) - Vettorello Rodolfo di Milano - Vicaretti Umberto di Luco dei Marsi (AQ) - Vinci Marco di Roma - Vinciguerra Maurizio di Grottaferrata - Vinciguerra Pasquale di Giardini Naxos (ME) - Vitarelli Antonino di Messina - Vitiello Mariarosaria di Torre Annunziata (NA) - Vizzari Flavia di Messina - Voarino Giuseppe di Roascio (CN) - Zago Tiziana di Gambolò (PV) - Zambetti Nicola di Bari - Zampini Roberto di Prato - Zanette Gino di Godega S. Urbano (TV) - Zangheri Carlo di Modena - Zatta Giorgio di Ponte S. Nicolò (PD) - Zavanone Guido di Genova - Zavoli Antonio di Rimini - Zazzaro Vincenzo di Napoli - Zecchini Alessandra di Maerne di Martellago (VE) - Ziretti Liliana di Casazza (BG) - Zupancic Matteo di Trieste.

Finito di stampare  
nel mese di ottobre 2012  
presso la  
Tipografica Pistoiese - Pistoia